



Profilo Professionale

Chimico nel campo della conservazione dei beni
culturali
Sede Roma

Roma

4 Giugno 2021





Finalità

Elementi di contesto

Questa figura assicura l'analisi degli elementi costitutivi dell'opera, dal supporto ai pigmenti impiegati e dello stato di conservazione della base scrittoria. È prevista l'applicazione di metodi vibrazionali ed elementali per la raccolta di informazioni sui composti chimici costituenti il manufatto. Sono inoltre incluse indagini spettroscopiche con tecnologia Raman e Infrarosso, e con Fluorescenza da Raggi X.

È inoltre compreso l'uso di altre metodologie analitiche applicate ai materiali, attività di supporto ai laboratori e la raccolta della documentazione specialistica.

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente una Direzione Generale all'interno del Ministero, una Soprintendenza o un Istituto Autonomo.

Collocazione/i organizzativa/e

Collaborerà alle strette dipendenze del Responsabile Gestione Operativa/Supervisor.

Modalità di esercizio del lavoro:

Questa figura svolge compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e controllo con carattere di creatività nell'ambito di una specifica professionalità tecnica.

Competenze

1. Essere in grado di fornire supporto alle indagini spettroscopiche

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Effettuare indagini sulla composizione dei pigmenti e sui materiali costitutivi dei beni culturali;
- Utilizzare strumentazioni non distruttive quali, per esempio, la spettroscopia a raggi-X (XRF), la spettroscopia Raman con sorgente laser, il Microscopio a Forza Atomica (AFM);
- Produrre report e documenti tecnici.

Conoscenze

Composizione dei pigmenti
Materiali costitutivi

Abilità

Applicare conoscenze per effettuare indagini
Spettroscopia a raggi-X (XRF)
Spettroscopia Raman con sorgente laser
Microscopio a Forza Atomica (AFM)



2. Essere in grado di fornire supporto alle procedure tecnico-scientifiche

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Studiare ed elaborare trattamenti sperimentali in collaborazione con il laboratorio di restauro;
- Disaminare tecniche, metodologie, procedure, apparati e strumenti già in uso;
- Collaborare con altre professionalità per la messa a punto degli interventi verificandone la corretta esecuzione in ambito chimico.

Conoscenze

Conoscenza dei trattamenti proposti
Definizione dei trattamenti necessari

Abilità

Elaborazione tecniche sperimentali
Valutazione degli interventi in ambito chimico

3. Essere in grado di svolgere attività di laboratorio al fine di produrre relazioni diagnostiche utili agli interventi

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Elaborare report, corredati da documentazione fotografica, contenenti il giudizio analitico sullo stato di conservazione del bene culturale e le indicazioni sui trattamenti da eseguire;
- Collaborare con il laboratorio di restauro per la definizione e messa a punto dei metodi d'intervento più idonei nel contrasto ai processi di degradazione dei materiali oggetto degli interventi.
- Analizzare i materiali, per la definizione delle loro caratteristiche e trasformazioni e per la conoscenza dei relativi processi chimici di alterazione e degradazione;
- Supportare esercitazioni di laboratorio sulla strumentazione afferente all'ambito chimico della ricerca nell'ambito di eventuali attività didattiche.

Conoscenze

Valutazioni analitiche sullo stato di conservazione
Processi di degradazione e di alterazione
Metodi di intervento ed esercitazioni
Caratteristiche di conservazione dei beni

Abilità

Programmazione interventi
Definire le caratteristiche dei materiali
Elaborazione report fotografici
Svolgere idonee esercitazioni di laboratorio

4. Essere in grado di effettuare il riordino e l'aggiornamento dei dati rilevati

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Contribuire alla raccolta, il riordino e l'archiviazione informatica dei dati rilevati;
- Collaborare con le altre professionalità alle situazioni di emergenza (incendi, alluvioni, allagamenti, ecc.), indicando eventuali procedure d'intervento in ambito chimico.

Conoscenze

Rilevazione dati
Archiviazione informatica
Tecniche di catalogazione

Abilità

Elaborazione report
Fornire supporto efficace in ambito chimico
Creazione di un archivio



Settore	Servizi
Esperienza Richiesta	Minimo 12 mesi
Titolo di studio richiesto	Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in Chimica con votazione minima di 105/110
Tipo contratto	Contratto a Tempo Determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato secondo le previsioni di legge in materia
Sedi di lavoro	Roma

Procedura di selezione

La procedura di selezione prevedrà:

- A. La pubblicazione per 10 giorni sul sito di Ales del presente avviso pubblico per la selezione. I candidati dovranno provvedere alla compilazione della scheda anagrafica e all'autocertificazione dei requisiti richiesti, allegando il proprio c.v. contenente l'espressa autorizzazione al trattamento dati personali da parte di Ales e di soggetti terzi incaricati da Ales della selezione.
- B. Lo screening da parte di Ales dei c.v. pervenuti e la selezione dei candidati idonei sulla base del possesso dei seguenti requisiti, che dovranno risultare presenti all'interno del curriculum previa esclusione:

- 1. Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in Chimica con votazione minima di 105/110**
- 2. Tesi di laurea e/o Master e/o Dottorato e/o specializzazione nel campo della diagnostica e della conservazione dei beni culturali**
- 3. Almeno n. 3 pubblicazioni con SCI Journal - Science Journal Impact Factor nel campo della diagnostica e/o conservazione dei beni culturali e/o partecipazione e contributi per congressi e convegni inerenti il settore dei beni culturali**
- 4. Esperienza lavorativa maturata di almeno 12 mesi in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto al profilo professionale ricercato con focus sui beni culturali, con ogni tipologia di contratto di lavoro (non sono considerati idonei gli stage, i tirocini, volontariato, formazione all'interno di percorsi scolastici o post scolastici)**



- C. Un test tecnico a risposta multipla.
- D. Un colloquio conoscitivo tecnico-motivazionale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, vista la necessità di garantire le misure di distanziamento previste dalle disposizioni normative, la suddetta procedura potrà subire variazioni, così come indicato nella pagina del sito web istituzionale "Lavorare in Ales".

Sulla base dei punteggi ottenuti verrà redatta da Ales S.p.a. una graduatoria che sarà pubblicata sul sito di Ales.

La presente procedura viene svolta al solo fine di ricevere apposite candidature da parte di soggetti interessati alla posizione lavorativa, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali e non determina alcun diritto al contratto di lavoro con Ales S.p.a.